



COMUNE DI AGRATE BRIANZA

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

NR. 41 DEL 27-09-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di Settembre, alle ore 19:00, presso questa sede comunale, convocati con apposito avviso scritto del Sindaco, consegnato a termine di legge, i membri di questo consiglio si sono riuniti per poter validamente deliberare.

Assume la presidenza EZIO COLOMBO, nella sua qualità di Sindaco. Partecipa il Segretario Generale dott. LUCIA PEPE.

Dei signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
COLOMBO EZIO	X		MACCHIA ANTONIO	X	
SIRONI SIMONE	X		FAGGIANO ANTONIO		X
BRAMBILLA MARGHERITA	X		ORNAGHI VINCENZO GIORGIO	X	
BERETTA PATRIZIA MARIA	X		BOSISIO DINO ANGELO	X	
MISSAGLIA BENEDETTA	X		BRAMBILLA GERMANA MARIA		X
VALTOLINA MARCO NATALE	X		RONCHI LIDIA	X	
STRUSANI RICCARDO	X				
AMODIO GIOVANNA MARIA	X				
COLLIA CARMELA	X				
GALLI CLAUDIO	X				
MEREGALLI CLAUDIO	X				

Numero totale **PRESENTI: 15 – ASSENTI: 2**

Il sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza apre la seduta passando alla discussione dell'ordine del giorno.

Il Sindaco passala parola al Consigliere Meregalli Claudio che illustra il punto mediante proiezione **di slides esplicative che vengono poi allegate alla presente deliberazione sub A).**

L'Assessore Brambilla Margherita ringrazia il Consigliere Meregalli e aggiunge alcuni dettagli procedurali , come il fatto che questa prima delibera di adesione , comporterà poi l'affidamento ad una società che predisponga una baseline , dei dati di riferimento da cui partire, e degli obiettivi misurabili e quantificabili da raggiungere.

Occorre cioè definire le azioni concrete da porre in essere , partendo dai dati del PAES in essere , che ha dato ottimi risultati , anche se ormai ha fatto il suo tempo.

Molto si è fatto , ma alcuni obiettivi che ci si era prefissati non si sono realizzati , come l'abbattimento del traffico per la realizzazione della metropolitana ad Agrate Brianza, che non si è realizzata.

Oppure il cambio parco auto, promuovendo l'eliminazione di auto inquinanti. I tempi di crisi però non hanno permesso investimenti ed acquisti in questo senso , anche da parte dei privati. Il prossimo PAESC, sarà programmato in concreto anche con l'aiuto della commissione della politiche Ambientali.

Il Consigliere Bosisio Dino Angelo approva l'esigenza di contestualizzare il più possibile sul territorio di Agrate, l'apporto che verrà dato in materia ambientale.

Ricorda che con il precedente PAES, alcune azioni sono state intraprese e portate a termine, anche grazie all'erogazione del contributo di cui al bando CARIPLO, del quale il comune di Agrate è stato ammesso, risultando idoneo e vincitore per la sua quota.

Tuttavia ancora molto vi è da fare soprattutto come sensibilizzazione dei cittadini e anche degli imprenditori . Un altro punto importante per il consigliere è sapere utilizzare ed accedere ai vari contributi , anche europei , magari associandosi con altri comuni per creare un bacino più grande e quindi per avere maggiori possibilità di finanziamenti. Il consigliere esprime quindi la sua dichiarazione di voto che è senz'altro favorevole

Il Consigliere Ronchi Lidia, guardando il report ottenuto in seguito al primo piano Paes, osserva che è stato fatto molto e che è importante proseguire su questa strada. Anche la proposta del M5Stelle, di piantare più alberi sul territorio, va verso questa direzione, si inserisce in questo solco. La dichiarazione di voto è senz'altro favorevole.

Il Consigliere Ornaghi Vincenzo si dichiara anch'egli favorevole, anche se richiama al fatto di darsi degli obiettivi davvero raggiungibili, senza che siano troppo ambiziosi. Infatti quando la loro riuscita non dipende solo dal comune e dal territorio di Agrate Brianza, ma da altre variabili esterne , spesso si rivelano inattuabili. Magari abbassare qualche target, rende il raggiungimento più certo. Inoltre chiede se l' invarianza della spesa dichiarata riguarda solo questo singolo atto.

Il Sindaco conferma che riguarda solo questa delibera, poi ovviamente occorrerà investire, anche economicamente su questo progetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

- il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (- 20% di riduzione di CO2, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020,

una riduzione dei consumi del 20% di CO₂, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%. Secondo la direttiva, ogni Stato membro dovrà ora adottare entro il 2010 un piano nazionale che delinei le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento (per l'Italia il target è il 17 per cento). Nell'ambito della riduzione dei gas serra, contiene la normativa con la revisione del Sistema comunitario di scambio delle quote delle emissioni di gas serra (European Union Emissions Trading Scheme) allo scopo di ottenere una riduzione delle emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di energia come quello della produzione elettrica, cementifici, l'industria del vetro e della carta; nonché la normativa per ripartire gli sforzi di riduzione tra gli Stati Membri (Effort Sharing) nei settori non- ETS (trasporti, agricoltura, e abitazioni). Nel pacchetto sono infine incluse le regole per la riduzione delle emissioni dalle automobili (entro il 2015, le emissioni medie delle nuove macchine non dovranno superare i 130 g/km, meno altri 10 derivanti da misure per l'efficienza dei condizionatori e dei pneumatici, per poi portarle a 95 g/km entro il 2020), per i biocarburanti sostenibili, e il quadro normativo per lo stoccaggio geologico del CO₂;

RILEVATO che:

- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), iniziativa lanciata nel 2008 che coinvolge le città europee al fine di migliorare in maniera significativa l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;
- La comunità internazionale ha raggiunto un accordo sui cambiamenti climatici alla conferenza COP21 di Parigi. Tale accordo rappresenta un impegno universale verso le generazioni future e riconosce il ruolo fondamentale delle città e degli altri enti subnazionali per fronteggiare e reagire ai cambiamenti climatici.
- Con gli obiettivi per il clima e l'energia stabiliti per il 2020 e quelli recentemente introdotti per il 2030, l'Unione europea è in prima linea nella lotta contro i cambiamenti climatici e nella modernizzazione dei sistemi energetici. La città e la regione che Lei rappresenta sono state e continueranno ad essere partner di vitale importanza per il raggiungimento dei ambiziosi obiettivi per il clima e l'energia.

VISTO che aderire oggi al nuovo Patto integrato dei sindaci per il clima e l'energia e a costruire un movimento di città e di comunità pronte ad affrontare una triplice sfida:

- ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) dei propri territori raggruppati di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- accrescere la propria resilienza, adattandosi agli effetti del cambiamento climatico.

AL fine di tradurre tali impegni in azioni concrete, l'autorità locale che rappresento si impegna a seguire tutte le tappe della seguente tabella di marcia:

- realizzare congiuntamente un inventario di base delle emissioni e una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico;
- presentare un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima raggruppato entro due anni dalla data (di cui sopra) della decisione del Consiglio comunale;
- presentare una relazione di avanzamento almeno ogni due anni dopo la presentazione del Piano

d'azione per l'energia sostenibile e il clima per fini di valutazione, monitoraggio e verifica.

RITENUTO opportuno e prioritario che il Comune di Agrate Brianza, al fine di dare un adeguato contributo al raggiungimento dei risultati di tutela ambientale e contenimento delle emissioni inquinanti perseguiti dalle politiche comunitarie, aderisca alla Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci, mediante la sottoscrizione dei formulari di adesione allegati al presente provvedimento quali ALLEGATO 1 (Documento di impegno) e ALLEGATO 2 (Modulo di Adesione), parti integranti dello stesso;

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di adottare in merito un provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 263/2000, al fine di consentire la tempestiva adesione al Patto dei Sindaci e l'avvio delle conseguenti attività attuative;

VISTO l'allegato parere, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'adesione formale del Comune di Agrate Brianza alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci Allegato 1 – (Documento di impegno) e ALLEGATO 2 (Modulo di Adesione);
2. di dare mandato al Sindaco o a suo delegato di aderire alla suddetta Covenant of Mayors mediante la sottoscrizione dei formulari di adesione allegati al presente provvedimento quali (Documento di impegno) e ALLEGATO 2 (Modulo di Adesione), parti integranti dello stesso;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati:

-“A” Slides presentazione PAESC

- Documento di impegno
- Modulo Adesione
- Parere art. 49 D.Lgs. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
F.to EZIO COLOMBO

Segretario Generale
F.to LUCIA PEPE

Copia conforme del documento digitale formato e depositato presso l'Amministrazione Comunale di Agrate Brianza